

LIZARD, perchè non conoscerti meglio?

Lizard argentato senza calotta (o quasi)

testo Giuliano Passignani
foto Redazione

Il Lizard in Italia ha raggiunto buoni livelli, sia sotto l'aspetto quantitativo, sia sotto quello qualitativo. Ormai il Lizard è rappresentato in tutte le Mostre Ornitologiche, cosa impensabi-

le anni addietro. Quando fu fondato il Club del Lizard, a Firenze nel lontano 1989, il Lizard nella maggior parte delle mostre italiane non figurava o era appena rappresentato.

Nell'anno della fondazione del Lizard Canary Club Italiano, nato per la tutela della Razza e per rendere possibile la sua conoscenza e la sua diffusione, i Soci fondatori decisero anche di non condividere tutte le scelte tecniche del Paese detentore la Razza, l'Inghilterra, non accettando la colorazione rossa artificiale obbligatoria, ma il classico colore verde naturale.

Ad oltre venti anni dalla sua fondazione, il Club non solo è cresciuto numericamente nei soci e quindi nei cultori di questa Razza, ma, assai più importante, è riuscito a diffondere il Lizard lungo tutto il nostro meraviglioso Stivale.

I Lizard sono aumentati notevolmente e anche la sua qualità è migliorata assai; molto spesso nostri bravi allevatori riescono a guadagnarsi il prestigioso titolo di Campione del Mondo Lizard. Dalla fondazione del Club molte cose sono cambiate, il numero degli allevatori e di conseguenza il numero dei Lizard è notevolmente aumentato e, assai importante, la qualità ha fatto passi da gigante. Alle oltre dieci Mostre Internazionali che si svolgono in Italia si possono ammirare Lizard rossi e Lizard blu, cosa che avviene normalmente da tanti anni anche ai Campionati Mondiali di Ornitologia che si svolgono in Italia e in tutta l'Europa. Molti allevato-

ri italiani, tra i quali anche soci iscritti al Club, allevano Lizard classici, Lizard blu e colorano di rosso una parte dei classici aumentando così le categorie espositive. Anche in Inghilterra, Paese detentore la Razza, sono nati alcuni Club (cinque) che riconoscono il Lizard blu. Tutto questo è stato possibile anche attraverso la conoscenza del comportamento genetico del Lizard, venendo a sapere che il fattore blu (apigmentato a carattere dominante) non reca nessun problema genetico alla più antica Razza di Canarino.

Il Lizard Canary Club Italiano non ha mai preso in considerazione Lizard rossi e Lizard blu, pensando, forse, di causare danni e mutazioni varie al Lizard, ben sapendo che il Paese detentore la Razza colora di rosso obbligatoriamente tutti i Lizard.

La C.O.M. e l'O.M.J. riconoscono da molti anni tutte le varietà del Lizard, come pure in tutti i Paesi aderenti alla C.O.M. si possono esporre Lizard classici, rossi e blu.

Il Club, per sua scelta, non solo quanto valida, può continuare a riconoscere soltanto il Lizard classico verde, ma la nostra Federazione, in particolare la Commissione Tecnica Nazionale dei Canarini di Forma e Posizione Lisci non possono continua-



▲ Lizard dorato calotta netta

re a riconoscere soltanto il Lizard verde.

Come già detto in precedenza molti sono gli allevatori di Lizard in Italia, e una buona parte di loro allevano Lizard blu e colorano di rosso una parte di Lizard verdi, e tutto questo dovrebbe farci riflettere attentamente.

La C.T.N.-C.F.P.L. ha tra i suoi compiti anche quello della formazione dei giudici e tenere aggiornato il proprio Collegio Giudici su tutto quello che avviene tecnicamente. I Giudici Italiani, sono circa ottanta della postura liscia e una buona metà di loro sono Giudici Internazionali ed è un loro diritto conoscere e potere tranquillamente giudicare tutte le razze e relative mutazioni che la C.O.M. riconosce.

Il Club può ciecamente continuare sulla sua strada riconoscendo soltanto il Lizard verde nelle mostre dal Club stesso organizzate, ma la Federazione e la C.T.N. preposta non possono più continuare a fare esporre Lizard rossi e blu, senza poi riconoscerli internazionalmente e comandare giudici italiani a giudicarli senza nessuna nozione tecnica ufficiale in merito.



▲ Lizard dorato mezza calotta



▲ Lizard argentato mezza calotta

In un precedente articolo pubblicato su Italia Ornitologica (nr.2, pag.27, anno 2011), ho spiegato l'aspetto genetico e fenotipico del Lizard, asserendo che i Lizard blu e rossi non arrecano nessun danno genetico e fenotipico.

Il Lizard non ha mai avuto mutazioni, né genetiche, né fenotipiche, è una rarità, tutte le altre Razze di Canarino create dall'uomo, nell'arco della loro esistenza, hanno mutato e continuano a mutare: il disegno, la forma, la posizione, la taglia ed altri piccoli aspetti genetici e fenotipici e i tecnici addet-

ti ne hanno preso atto, spesso accettando queste mutazioni, fissandole, rendendo così ancora migliori le razze interessate. Tutto questo nel Lizard non è mai avvenuto, ne siamo orgogliosi, il Lizard non è un canarino come tutti gli altri, lo possiamo notare attraverso il suo impareggiabile disegno e il suo meraviglioso piumaggio. Anche il suo comportamento genetico e l'acquisizione lipocromica sono diversi da quelli di tutti gli altri canarini come ha asserito l'esperto docente professore Stradi.

A conclusione di tutto questo mio sfogo lizardiano credo sia giunto il momento del riconoscimento delle varietà del Lizard, rendendo così ufficiale tecnicamente i Lizard rossi e quelli blu. Se il Club non è ancora pronto ad affrontare questo passo tecnico-espositivo, può continuare alle proprie mostre del Club riconoscendo soltanto il Lizard verde, dimostrando, senza offesa alcuna, una certa cecità nel non volere accettare varietà che non portano nessun danno alla Razza di Canarino più strana, più antica e più bella del mondo.

ASSEMBLEA NAZIONALE GIUDICI



I Signori Giudici sono convocati all'Assemblea Nazionale il giorno

1 aprile 2012 alle ore 9,30

presso la Sala Convegni di Piacenza Expo

Località Le Mose - Via Tirotti, 11 - 29122 Piacenza